

VILLA PIANI

Ubicato quasi di prospetto all'ex Villa dei conti Caimo-Dragoni sorge il fabbricato Piani il cui proprietario Pietro Piani, nel 1833, lo legò con atto testamentario in favore dell'Ospedale S. Maria della Misericordia di Udine, quale uso a manicomio convalescenziario (1). La villa fu in seguito adibita al ricovero di malati di tubercolosi (2). Attualmente la villa viene usata per scopi abitativi vari.

(1) Pare che alla base di questa decisione di Pietro Piani ci sia un profondo contrasto con la famiglia dei conti Caimo-Dragoni i quali, il 24 settembre 1798, avevano dovuto ricoverare nel manicomio di S. Servolo a Venezia il congiunto conte Ignazio Caimo, morto nel medesimo ospedale a 61 anni il 19 gennaio 1830.

(2) La decisione presa sollevò continue proteste tra gli abitanti di Lovaria. Nel tubercolosario vennero raccolti individui di vari comuni e moltissimi furono i decessi per i quali si rese necessario l'ampliamento del cimitero.